



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

LA DIDATTICA PER COMPETENZE. TERZA FASE.
Programmare per competenze nel consiglio di classe.

COMMISSIONE NICOLI

(proff. D. Nicoli, C. Militello, O. Barbieri, G. Burba, M. Corso, L. Cosulich, E. Navarra)

CRITERI DI VALIDAZIONE DELLE PROVE ESPERTE

1. La struttura deve contenere:
 - a. documenti per il lavoro degli studenti, con testi sia continui che discontinui;
 - b. le consegne agli studenti, suddivise in lavoro di gruppo e individuale, con prove di diversa tipologia: dalle domande a risposta multipla, a domande aperte con risposta breve (comprese prove di *problem solving*), a produzione di testi (articoli, presentazioni ecc.);
 - c. un dispositivo di valutazione per gli insegnanti, con le competenze di riferimento, i correttori per le risposte chiuse, preferibilmente le risposte attese per le domande aperte e i testi, i punteggi e le conversioni in livelli di competenza. La valutazione complessiva dev'essere prevalentemente analogica sulla base di una griglia di criteri di padronanza: parziale, basilare, intermedio, avanzato.
2. La prova verifica le competenze di uno specifico asse oltre alle competenze fondamentali dell'asse dei linguaggi (almeno: “leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo” e “produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi”). Ci possono essere ovviamente anche prove interasse (per es. matematico e scientifico-tecnologico).
3. La prova deve contenere anche precise consegne agli studenti sui tempi e le modalità di lavoro.
4. Le domande non devono essere banali e non devono riguardare un unico argomento o un'unica UDA di riferimento, che è stata già svolta e presumibilmente valutata nel corso dell'anno, ma devono permettere di mobilitare diverse conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il biennio.
5. La prova non dev'essere un *collage* di esercizi riferiti a diverse materie, ma deve far riferimento ad un focus unitario, basato su effettivi nodi interdisciplinari ed esplicitato da un titolo che funga da organizzatore anticipato.
6. Il materiale presentato deve risultare comprensibile ed utilizzabile dagli insegnanti che non hanno partecipato alla stesura (completezza, chiarezza, coerenza).
7. Eventuale proposta di analisi dei risultati conseguiti dagli studenti, p. es. attraverso una griglia in formato *excel* per la raccolta dati e tramite altri indicatori.